



FEDERCHIMICA

AISPEC

Associazione nazionale imprese chimica fine
e settori specialistici

Gruppo abrasivi

NOTA TECNICA **predisposta dal COMITATO TECNICO del GRUPPO ABRASIVI**

Abrasivi contenenti criolite: redazione delle SDS e successiva gestione dei rifiuti.

In base alle vigenti normative in materia di classificazione ed etichettatura di sostanze e preparati pericolosi (D.Lgs. 52/1997 e D.Lgs. 65/2003), la criolite è così classificata: **R20/22, R48/23/25, R51/53.**

A seconda della percentuale in peso presente nel rifiuto, in base al D.Lgs. 152/2006, Parte IV, Allegati D (che istituisce l'elenco dei rifiuti conformemente alla Decisione della Commissione 2000/532/CE) e I, i rifiuti contenenti criolite posseggono le seguenti caratteristiche di pericolo: H5, H6, H14.

La seguente tabella riassume quanto sopra riportato, elencando la classificazione della criolite a sinistra come sostanza in quanto tale e a destra come sostanza contenuta nel rifiuto:

D.Lgs. 52/1997 e D.Lgs. 65/2003	D.Lgs. 152/2006, Parte IV, Allegati D e I
R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione	H5 – rifiuto nocivo (se concentrazione in peso \geq 25%)
R48/23/25 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione ed ingestione	H6 – rifiuto tossico (se concentrazione in peso \geq 3%)
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico	H14 – ecotossico (non ci sono criteri definiti, si ritiene che la classificazione di pericolosità possa essere comunque correttamente effettuata secondo altre caratteristiche)

In base a tali elementi, risulta dunque corretto indicare al punto 13 della Scheda Dati di Sicurezza degli abrasivi contenenti quantità di criolite \geq 3% in peso che *“In base agli ingredienti e proprietà, il prodotto è classificato rifiuto pericoloso ai sensi della Decisione 2000/532/CE”*.

Pertanto i rifiuti prodotti dall'uso di detti abrasivi vanno gestiti come rifiuti pericolosi e consegnati ad Imprese autorizzate al trasporto e recupero / smaltimento di rifiuti pericolosi.

Le Imprese produttrici di abrasivi possono dunque offrire un servizio di ritiro dei rifiuti prodotti dai propri clienti, solo ed esclusivamente se in possesso delle autorizzazioni in materia di gestione di rifiuti previste dalle disposizioni di legge.

17 maggio 2010